

# FIUME E COLLINA

Coniolo Bricco - Coniolo Basso - Coniolo Bricco

751

**Durata:** circa ore 4  
**difficoltà:** nessuna  
**attrezzatura:** scarpe con soles di gomma  
**periodo consigliato:** la primavera per la vista sulla pianura, che nelle giornate limpide spazia sino alla cupola di San Gaudenzio di Novara

## CONIOLO

### Municipio

Via Dalmazio Birago 13  
CAP 15030  
Tel. 0142.408423  
abitanti: 418  
altitudine: m. 252 slm  
**Pro Loco,** Via Casale 1,  
tel. 347.6200086

### ALBERGHI

#### E RISTORANTI

**IL MISTERO  
DEL PORTO VECCHIO,**  
Via Fratelli Bandiera 13,  
tel. 0142.408335,  
chiuso il lunedì

### FESTE

Agosto: **Patronale**  
Maggio: **"Riso & Rose"**  
Coniolo fiori  
Giugno: **Concorso "Torta di  
Nonna Papera"**  
Luglio: **Sagra della braciola**



Una zucca che si fa notare

Foto di Chiara Montiglio

Coniolo è un piccolo comune il cui territorio si estende sia sulla destra, che sulla sinistra orografica del grande fiume padano: il Po. La sua parte meridionale, infatti, ha una morfologia prettamente collinare, mentre la parte settentrionale occupa le estese aree alluvionali del Po.

La partenza avviene da Coniolo Bricco, da Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, e s'imbocca prima Via Fratelli Bandiera, poi Via Casale ed infine, girando a sinistra, Via Mombuè. Superata quest'ultima via, la strada diviene campestre e segue una discesa riparata dagli alberi cresciuti ai suoi margini. Bella la vista sul fiume che comincia già ad apparire da questo punto, così come la città di Casale Monferrato, il cui territorio confina con quello di Coniolo, e la grande Cascina Florida, una tipica cascina di pianura con torretta, posta nel territorio coniolese sulla sponda sinistra del fiume.

Quasi al termine della discesa, tra la Cascina Ravetta e la Cascina Ravasa, la strada diviene asfaltata ed al termine giunge, svoltando a sinistra, ad imboccare la strada sabbiosa che corre parallela al fiume. Parallela dunque a quel grande corso d'acqua, a quel nastro argenteo che funge da 'cerniera' naturale tra la pianura e la collina, tra le innumerevoli camere coltivate a riso ed i boschi rigogliosi dei colli monferrini. Si percorre, andando controcorrente, quest'ampia strada, ombreggiata qua e là dai salici - presenza consueta

lungo le sponde fluviali - tra la distesa di ghiaia portata dalle piene del fiume ed i resti dei pilastri delle teleferiche che trasportavano il calcare marnoso, estratto dalle cave collinari per la produzione di calce e cemento, agli stabilimenti situati sulla sponda sinistra del fiume nel comune di Morano Po. Dopo aver percorso per circa tre Km. la strada di Po, si ritorna ai colli girando a sinistra sulla Strada del Porto Nuovo. Gli stretti tornanti salgono e conducono a Cascine Frati; qui, dopo aver girato a destra, si segue l'asfalto per raggiungere Coniolo Basso ed attraversarne Via Nuova; poi ancora salita, ripida salita, per raggiungere il piccolo nucleo abitato di Mongò, dove, all'incrocio, si scende a destra in Via Mongò. In prossimità di alcune ville a schiera di recente costruzione si scende ancora a destra per Via Goito, località Zerbi, per svoltare poi a sinistra seguendo la discesa che s'incontra al termine del piccolo borgo (al n. civico 20), pochi passi ed il tracciato prosegue a sinistra e in salita tra i prati ed i campi coltivati per piegare, successivamente, a destra e raggiungere la provinciale che unisce Coniolo a Pontestura. Il percorso prosegue poi seguendo la Strada del Rio Rizza a sinistra dopo circa 100 m. (sulla destra si osserva la bella Cascina Smeralda), strada che accompagna il rio nel fondo di questa fresca ed umida valle e risale per Strada Praietto (la terza via sulla sinistra) al centro del paese.

Quante volte hai osservata la collina di Quarti e Coniolo prima di esprimerla?

C. Pavese,

IL MESTIERE DI VIVERE 3 agosto '46



Il comune Tarassaco (*Taraxacum officinale*) è apprezzato in fitoterapia per le proprietà diuretiche e depurative.

### STORIA

Fu infeudato a titolo di marchesato ad un ramo della famiglia dei Fassati di Casale a cui apparteneva il castello ormai scomparso. Il paese è sorto, infatti, su una collina marnosa, per cui nell'800 si è scavato tanto nel sottosuolo al punto da rendere pericolante parte dell'abitato che è stato abbandonato, così come è sparito il castello dei marchesi ed anche la chiesa di S. Maria di Cinerasco. La nuova chiesa parrocchiale è dedicata a S. Maria Assunta e S. Eusebio, consacrata nel 1910 e rinforzata nel 1930, presenta la curiosità di avere la facciata rivolta ad occidente, in pratica dalla parte opposta dell'abitato. Coniolo fu unito al comune di Pontestura dal 1928 al 1948.

### INFORMAZIONI

**Emergenza Sanitaria,** 118  
**CRI,** tel. 0142.418886  
**Guardia Medica,**  
tel. 0142.435222  
**Stazione Carabinieri,** Pontestura, tel. 0142.466133

### Come arrivare

**Auto**  
Da Milano, Torino e Genova A26, uscita Casale nord, indicazioni per Torino poi per Pontestura  
**Autobus**  
Da Casale Autolinee STAC